

5 -

**COMUNE DI  
SAN FELICE DEL BENACO**  
Provincia di Brescia

**PARERE MOTIVATO  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA BILANCIO DI  
PREVISIONE 2015  
E PLURIENNALE 2015 - 2017**

<b>COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO</b> Provincia di Brescia		
31 MAR. 2015		
Prot. N.	9145	
Cat.	Classe	Fasc.
IV		

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO  
Provincia di Brescia

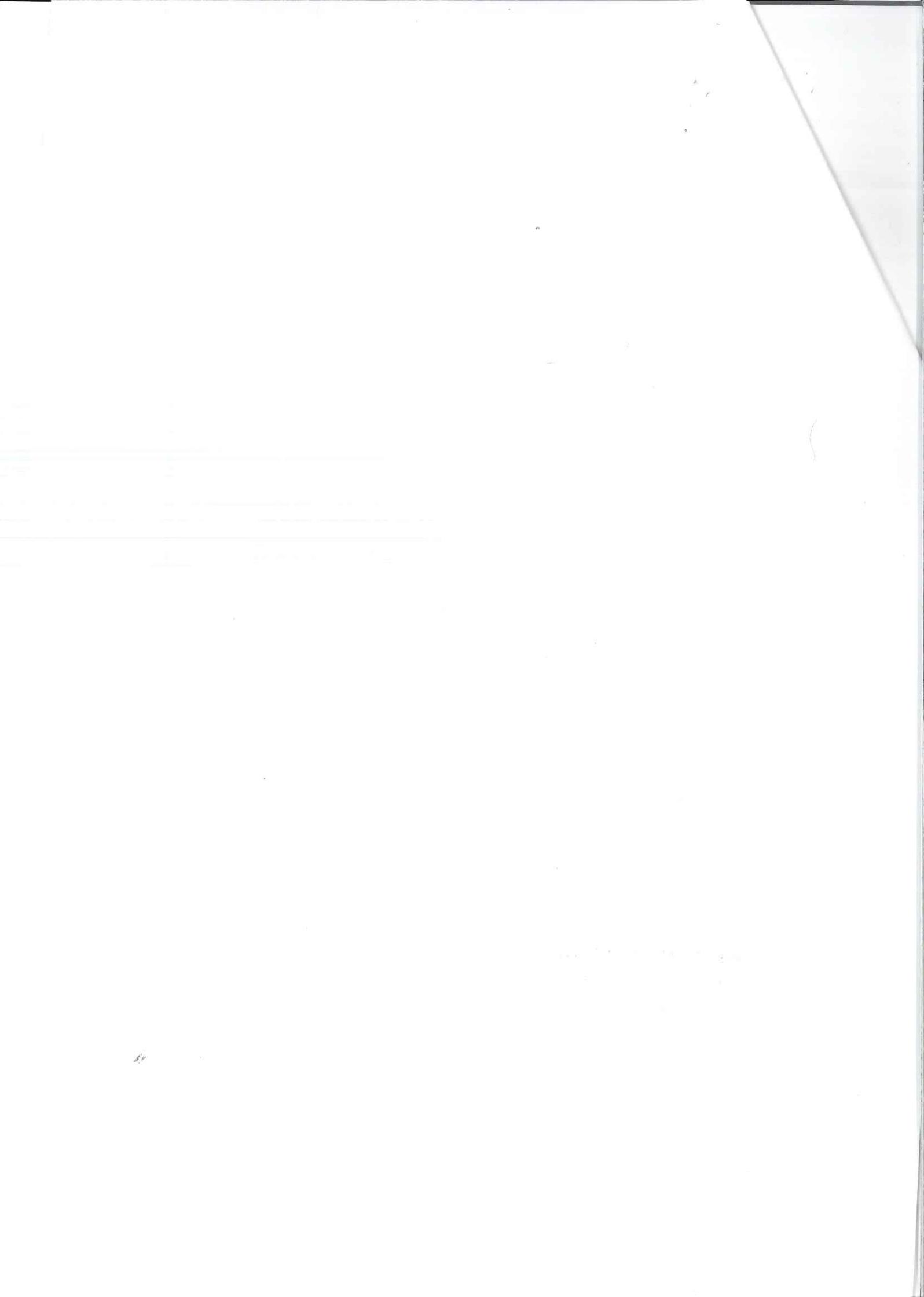
Allegato..... *C. UNIONE* .. alla deliberazione di

Consiglio Comunale n. *11* del *20/04/2015*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(*Petrina dott. Antonio*)

**IL SINDACO**  
(*dott. Paolo Rosa*)

DOTT.SSA FRANCA CARLOTTI



## SOMMARIO

PREMESSA.....	
VERIFICA DEL RISPETTO DEI PRINCIPI.....	
PREVISIONI DI COMPETENZA .....	
ENTRATE CORRENTI.....	
SPESE CORRENTI.....	
ULTERIORI VERIFICHE SULLE SPESE CORRENTI.....	
RIEPILOGO DELLA GESTIONE CORRENTE.....	
GESTIONE STRAORDINARIA.....	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	
SPESE PER INVESTIMENTI.....	
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA .....	
VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI .....	
OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI.....	
CONCLUSIONI.....	

## PREMESSA

La sottoscritta dr.ssa Franca Carlotti, Revisore ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, eletta per lo svolgimento di tale funzione,

□ ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017, nonché gli allegati obbligatori, fra i quali principalmente:

1. Relazione previsionale e programmatica, predisposta dalla Giunta comunale;
2. Nota integrativa costituzione fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE);
3. Nuovi schemi di bilancio annuale e pluriennale con mera valenza conoscitiva redatti per missioni e programmi ex D.Lgs n. 118/2011 e ss.m.
4. parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
5. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2013);

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/2000;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di Revisione;
- visto il regolamento di contabilità e dei regolamenti dei tributi locali;
- rilevato che l'Ente non è ancora dotato di una specifica contabilità economica;

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- LEGITTIMITÀ: lo schema di bilancio e i documenti allegati appaiono conformi alla legge, allo statuto ed ai regolamenti;
- CONGRUITÀ: le previsioni di spesa e di entrata appaiono congrue ed attendibili sulla base del consuntivo 2012; della ricognizione dei programmi e degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000; dei contratti stipulati dall'ente;
- COERENZA: il bilancio appare coerente con gli atti fondamentali della gestione, con il bilancio pluriennale, con il programma delle opere pubbliche;

- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO:** viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	3.530.000,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	4.705.800,00
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	419.800,00	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	2.084.000,00
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	911.700,00		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.859.500,00		
<i>Totale entrate finali</i>	<i>6.721.000,00</i>	<i>Totale spese finali</i>	<i>6.789.800,00</i>
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.000.000,00	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	931.200,00
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	612.000,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	612.000,00
<i>Totale</i>	<i>8.333.000,00</i>	<i>Totale</i>	<i>8.333.000,00</i>
Avanzo di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.333.000,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>8.333.000,00</b>

<b>Pareggio finanziario</b>		
Totale Entrate		8.333.000,00
Totale Spese		8.333.000,00
<b>Equilibrio Economico</b>		
Entrate	Titolo 1	3.530.000,00
	Titolo 2	419.800,00
	Titolo 3	911.700,00
Quota oneri urbanizzazione		331.500,00
<b>TOT. ENTR. CORRENTI</b>		<b>5.193.000,00</b>
Uscite	Titolo 1	4.705.800,00
	Titolo 3	931.200,00
Anticipazioni di cassa		-600.000,00
<b>TOT. SPESE CORRENTI</b>		<b>5.037.000,00</b>
<b>AVANZO ECONOMICO</b>		<b>156.000,00</b>

Il pareggio finanziario è rispettato.

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;

### AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

#### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

#### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

\*\*\*\*\*

Qui di seguito viene formalizzato schema di raffronto dati che si ritengono utili ai fini della verifica della attendibilità delle previsioni 2015.

## PREVISIONI DI COMPETENZA

E' stata verificata la veridicità delle previsioni di entrata e di spesa mediante raffronto comparativo con il rendiconto 2013 e l'assestato 2014. -

<b>ENTRATE</b>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestato 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>TITOLO I</b>			12,01%
Entrate tributarie	3.121.689,23	3.151.400,00	3.530.000,00
<b>TITOLO II</b>			1,43%
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	557.244,51	413.875,93	419.800,00
<b>TITOLO III</b>			16,68%
Entrate extratributarie	731.577,01	781.360,94	911.700,00
<b>TITOLO IV</b>			97,48%
Entrate da alienaz., da trasf. di capitale e da risc. di crediti	947.025,62	941.600,00	1.859.500,00
<b>TITOLO V</b>			2930,30%
Entrate derivanti da accessioni di prestiti	276.392,71	33.000,00	1.000.000,00
<b>TITOLO VI</b>			52,24%
Entrate da servizi per conto di terzi	363.318,98	402.000,00	612.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.997.248,06</b>	<b>5.723.236,87</b>	<b>8.333.000,00</b>
AVANZO APPLICATO	0,00	38.763,13	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>5.997.248,06</b>	<b>5.762.000,00</b>	<b>8.333.000,00</b>

<b>SPESE</b>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestato 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
DISAVANZO APPLICATO			
<b>TITOLO I</b>			11,51%
Spese correnti	4.064.371,34	4.220.000,00	4.705.800,00
<b>TITOLO II</b>			166,50%
Spese in conto capitale	882.414,86	782.000,00	2.084.000,00
<b>TITOLO III</b>			160,11%
Spese per rimborso di prestiti	597.444,28	358.000,00	931.200,00
<b>TITOLO IV</b>			52,24%
Spese per servizi per conto terzi	363.318,98	402.000,00	612.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>5.907.549,46</b>	<b>5.762.000,00</b>	<b>8.333.000,00</b>

In termini più analitici si rinvia a quanto segue.

## ENTRATE CORRENTI

### ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio della previsione di entrata per tutti i tributi obbligatori:

I.M.U (che ha sostituito l'I.C.I.), TASI e TARI (che ha sostituito TARES - TARSU - TIA), Addizionale comunale all'Irpef, Imposta di soggiorno, Fondo di solidarietà comunale, ed altre.

Va rilevato che la somma complessiva delle entrate tributarie previste per il 2015 è in aumento rispetto all'assestato 2014 (+ 12,01%).

Tale incremento della previsione 2015 rispetto all'assestato 2014, è dovuto essenzialmente alla reimputazione di residui attivi come da nota integrativa e speculare costituzione del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) il tutto ridotto dal quasi totale decremento del fondo di solidarietà.

### ENTRATE TRIBUTARIE

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015	VAR. %
IMU - Attività di recupero e controllo	-	-	110.000,00	-
I.M.U.	1.413.082,41	1.475.000,00	1.470.000,00	- 0,34
ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRIC	-	-	-	-
ACCERTAMENTI E LIQ. ICI PREC.	155.841,70	150.000,00	324.000,00	116,00
ATTIVITA' ACCERTATIVA TASSA RIF.	15.641,11	18.600,00	205.000,00	1.002,15
TASSA RIFIUTI	875.295,52	856.400,00	860.000,00	0,42
TASI		176.400,00	195.000,00	10,54
TOSAP	17.946,46	18.000,00	18.000,00	-
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	89.442,85	58.000,00	58.000,00	-
IMPOSTA DISOGGIORNO	224.066,20	223.000,00	250.000,00	12,11
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	15.119,97	16.000,00	16.000,00	-
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	312.428,51	156.000,00	20.000,00	- 87,18
IMPOSTE E TASSE VARIE	2.824,50	4.000,00	4.000,00	-
<b>TITOLO 1-ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>3.121.689,23</b>	<b>3.151.400,00</b>	<b>3.530.000,00</b>	<b>12,01</b>

### I.M.U. ( che ha sostituito l'I.C.I.)

E' stata verificata l'iscrizione del gettito I.M.U., che ha sostituito l'I.C.I..

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Tale tributo costituisce sempre la principale fonte di entrata tributaria. La previsione di tale entrata è stata effettuata con stime prudenti, tenendo conto della diversa modalità di ripartizione del tributo, fra Stato e Comune, per l'esercizio 2015.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 3 del del 31.01.2012 l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

### **TARI (che sostituisce la Tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la TIA)**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 860.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

Il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 viene riscosso e riversato nei servizi per conto di terzi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio e di eventuali investimenti del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **Addizionale comunale all'Irpef**

Il Comune di San Felice de Benaco, per l'esercizio 2015, ha previsto un gettito analogo a quello dell'assestato 2014.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 195.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

## **ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

I trasferimenti previsti per il 2015 sono di € 419.800,00, in linea con gli Euro 413.875,93 accertati in sede di assestamento 2014.

In termini assoluti i trasferimenti previsti per il 2015, confrontati con i precedenti, sono riassunti nella tabella che segue:

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
TRASFERIMENTI STATALI	255.246,07	63.875,93	43.200,00
TRASFERIMENTI REGIONALI	-	-	-
TRASFER. REGIONALI per funzioni delegate	5.607,17	33.500,00	19.500,00
TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COM	-	-	-
TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	296.391,27	316.500,00	357.100,00
<b>TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI</b>	<b>557.244,51</b>	<b>413.875,93</b>	<b>419.800,00</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Relativamente alle entrate extratributarie, nel loro complesso, si evidenzia un incremento, pari al 16,68%, rispetto all'assestato 2014.

Tale incremento, che in termini assoluti è di circa € 130.000,00, è il risultato algebrico di incrementi e decrementi delle varie voci di entrate extratributarie. In particolare si segnala il reinserimento, al capitolo 3.01.0390 delle sanzioni al codice della strada per residui 2011 e ante per 145.000,00; incremento poi compensato da altre variazioni, in aumento ed in diminuzione di altre entrate extratributarie. Tale previsione di entrata, per la quale sul fronte della spesa è stato indicato il "Fondo Svalutazione crediti di dubbia esigibilità", è stata effettuata ai fini dell'armonizzazione contabile ai sensi del D.Lgs 118/2011.

Si segnalano le categorie in entrata del Tit. III:

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	405.958,93	443.200,00	625.600,00
PROVENTI BENI DELL'ENTE	163.520,39	170.400,00	156.000,00
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CRED.	2.806,21	3.000,00	2.000,00
UTILI NETTI AZ. SPECIALI, PARTEC.	-	-	-
PROVENTI DIVERSI	159.291,48	164.760,94	128.100,00
<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>731.577,01</b>	<b>781.360,94</b>	<b>911.700,00</b>

## SPESE CORRENTI

E' stata verificata la veridicità delle previsioni di spesa sulla base dei dati del rendiconto 2013 e l'assestato relativo al 2014. In particolare:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestato 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Funzione 01</b>			11,6%
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	1.289.128,41	1.340.280,94	1.495.105,00
<b>Funzione 02</b>			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Funzione 03</b>			75,0%
<i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>	150.416,91	165.800,00	290.100,00
<b>Funzione 04</b>			-4,1%
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	416.406,67	427.450,00	410.050,00
<b>Funzione 05</b>			20,2%
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	111.527,20	121.419,06	146.000,00
<b>Funzione 06</b>			-1,1%
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	103.806,88	94.500,00	93.500,00
<b>Funzione 07</b>			-4,2%
<i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>	91.847,25	93.200,00	89.300,00
<b>Funzione 08</b>			-1,6%
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	367.557,77	363.800,00	358.050,00
<b>Funzione 09</b>			14,6%
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	940.526,46	952.950,00	1.092.095,00
<b>Funzione 10</b>			11,5%
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	592.306,79	641.600,00	715.600,00
<b>Funzione 11</b>			-15,8%
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	847,00	19.000,00	16.000,00
<b>Funzione 12</b>			#DIV/0!
<i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO I</b>			11,5%
<b>SPESE CORRENTI</b>	4.064.371,34	4.220.000,00	4.705.800,00
<b>CATEGORIA 2 - TITOLO III: RIMBORSO</b>			
<b>QUOTA CAPITALE MUTUI</b>	321.051,57	325.000,00	331.200,00
<b>TOTALE</b>	4.385.422,91	4.545.000,00	5.037.000,00

Il Revisore osserva che l'andamento complessivo delle spese correnti riferibili al titolo I è caratterizzato complessivamente da un incremento rispetto all'assestato 2014 [+ 11,50% senza considerare il rimborso quota capitale mutui]. Di fatto, al netto degli stanziamenti a FCDDE pari ad € 617.545,00 (+ 14,63%) presenta una riduzione del 3,13%.

In particolare le variazioni più significative rispetto all'assestato sono:

- Aumento dell'11,60% delle Funzioni Generali, del 75% delle funzioni di polizia locale e del 20,20% della cultura e dei beni culturali;
- Riduzione del 4,1% dell'istruzione pubblica;
- Aumento dell'11,5% del settore sociale;
- Aumento del 14,60% della gestione del territorio ed ambiente;

e altre variazioni risultano, in termini assoluti, poco significative.  
 Gli incrementi previsti si riferiscono, in buona parte, all'iscrizione del "Fondo Svalutazione Crediti di dubbia esigibilità". Tale iscrizione è resa obbligatoria, tra l'altro, dalle norme relative all'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011.

## CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

	<i>RENDICONTO</i>	<i>ASSESTATO</i>	<i>PREVENTIVO</i>
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Personale	877.259,80	865.600,00	755.400,00
Acquisto beni consumo	86.009,88	103.039,06	95.900,00
Prestazioni di servizi	2.433.491,84	2.500.180,94	2.475.500,00
Utilizzo beni di terzi	17.760,95	17.900,00	20.900,00
Trasferimenti	396.225,29	418.380,00	464.950,00
Interessi passivi e oneri fin.	141.879,26	131.400,00	119.600,00
Imposte e tasse	74.111,54	75.250,00	64.900,00
Oneri straord. Gest. Corr.	37.632,78	105.250,00	46.500,00
Ammortamenti d'eserc.	0,00	0,00	0,00
Fondo sval. Crediti	0,00	3.000,00	617.545,00
Fondo di riserva	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>44.605,00</u>
<i>TOTALE</i>	<b>4.064.371,34</b>	<b>4.220.000,00</b>	<b>4.705.800,00</b>

## ULTERIORI VERIFICHE

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario. Esso, nel rispetto dei limiti di legge, non è superiore al 2% delle spese correnti, essendo lo stanziamento di € 44.605,00. Essendo pari allo 0,89% delle medesime, permette limitata elasticità nella gestione della parte corrente del bilancio.

Si da atto che il Comune ha applicata alla parte corrente di bilancio, oneri di urbanizzazione per € 331.500,00. Gli oneri applicati sono il 38,10% del totale oneri previsti per l'anno 2015. L'applicazione alla parte corrente di tale entrata, comporta tuttavia l'emergere di un avanzo economico di € 156.000,00.

Si osserva poi che l'indicatore di rigidità del bilancio risulta pari al 23,23%, in diminuzione rispetto al 25,57% dell'esercizio precedente.

## INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

E' stata verificata la spesa per i mutui e gli oneri finanziari sulla base del quadro dei mutui assunti e degli altri prestiti fino a tutto il 2015 predisposto dall'ufficio Ragioneria. L'incidenza prevista degli interessi passivi sulle entrate correnti ammonta al 2,30% (in lieve diminuzione con quella dell'esercizio precedente).

Tale valore è inferiore al limite massimo prescritto dalla normativa.

Nel bilancio pluriennale sono stati rispettati i limiti all'indebitamento imposti dalla normativa .

## AMMORTAMENTI

Non sono stati imputati ammortamenti in quanto dal 2002 non vi è l'obbligo.

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha accantonato € 617.545,00 a tale fondo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

## ANALISI DI ALCUNI INDICATORI

Si espongono alcune considerazioni in merito ad alcuni importanti indicatori:

[1] L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie [Tit. I e III dell'entrata] su quelle correnti [Tit. I, II e III] segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

Nel caso del Comune di San Felice del Benaco tale indice, sulla base delle previsioni per il 2015 è del 91,36%. Tale indicatore è in linea con quello dell'esercizio precedente.

[2] L'indice di "copertura delle spese correnti" [dato dal rapporto fra entrate tributarie ed extratributarie sul totale delle spese correnti], che evidenzia la capacità dell'ente di far fronte alla spesa corrente in modo autonomo rispetto alle entrate derivate di origine

statale o regionale. Per il 2015 è previsto nel 88,18%, in riduzione rispetto al 90,67% dell'anno precedente.

[3] L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui [quota capitale ed interessi], ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Nel caso del Comune di San Felice del Benaco tale indice per il 2015, è calcolato in misura pari al 23,23%.

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Sulla base delle previsioni dell'esercizio 2015 l'Ufficio Ragioneria ha verificato il limite minimo di copertura del costo dei servizi di cui al D.M. n. 227 del 06.05.1999 [verifica obbligatoria peraltro solo in sede di rendiconto ex art. 242 D.Lgs. n. 267/2000]; il Comune di San Felice del Benaco, non trovandosi nella condizione di deficitarietà strutturale non è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

## RIEPILOGO DELLA GESTIONE CORRENTE

Le previsioni in entrata ed in uscita risultano pareggiate come segue:

### GESTIONE CORRENTE:

TIT. I Entrate Tributarie	€ 3.530.000,00	
TIT. II Entrate Derivate	€ 419.800,00	
TIT. III Entrate Extratributarie	€ 911.700,00	
Oneri applicati alla parte corrente	€ <u>331.500,00</u>	
		<b>€ 5.193.000,00</b>
TIT. I Uscite Correnti	€ 4.705.800,00	
TIT. III Rimborso Mutui	€ <u>331.200,00</u>	<b>€ 5.037.000,00</b>
<b>AVANZO ECONOMICO</b>		<b>156.000,00</b>

### GESTIONE SERVIZI PER CONTO DI TERZI:

TIT. VI Entrate da servizi per conto di terzi	€ 612.000,00
TIT. IV Uscite per servizi per conto di terzi	€ 612.000,00

I servizi per conto di terzi pareggiano in € 612.000,00.

## GESTIONE STRAORDINARIA

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi fosse pareggiato dalle entrate in conto capitale o da altre entrate idonee a finanziare tale spesa, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge [sono state escluse le entrate e spese in conto capitale per accensione anticipazioni di cassa]. Gli investimenti previsti sono finanziati, oltre che da entrate per alienazioni, proventi concessioni edilizie e trasferimenti, anche da Avanzo Economico derivante dalla parte corrente.

### [A] TIT. IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE, TRASF. E RISCOSSIONE DI CREDITI

Alienazioni di beni immobili	218.500,00
Contributi dalla Regione	56.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	15.000,00
Proventi concessioni edilizie	538.500,00
Standard qualità PGT	700.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.528.000,00</b>

**[B] TIT. V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI** **400.000,00**

**[C] AVANZO ECONOMICO** **156.000,00**

**TOT. 2.084.000,00**

### [A] TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE *[per funzioni]*

Funzioni generali di amministrazione, gest. e controllo	389.000,00
Funzione di polizia locale	6.000,00
Funzioni di istruzione pubblica	29.000,00
Funzioni relative alla cultura	0,00
Funzioni del settore sportivo e ricreativo	250.000,00
Funzioni nel campo turistico	0,00
Funzioni nel campo viabilità e trasporti	450.000,00
Funzioni relative a gestione territorio e ambiente	750.000,00
Funzioni nel settore sociale	210.000,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00
<b><u>TOT.</u></b>	<b><u>2.084.000,00</u></b>

## STRUTTURA DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Entrate e risorse proprie	€ 1.613.000,00	77,40%
Trasferimenti pubblici e privati	€ 71.000,00	3,41%
Ricorso all'indebitamento	€ 400.000,00	19,19%
	<b>€ 2.084.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Come si evince dalla tabella, le opere in conto capitale sono prevalentemente finanziate da risorse proprie 77,40%, compresi gli introiti da permessi da costruire e l'avanzo economico).

## PATTO DI STABILITA'

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Revisore, da atto che il presente schema di bilancio è strutturato in modo tale da permettere il rispetto, in via preventiva, degli obiettivi posti dal patto di stabilità per il 2015-2017.

## VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Il Bilancio Pluriennale pareggia in complessive Euro (senza entrate e spese per servizi conto terzi):

2015	2016	2017
<b>7.721.000,00</b>	<b>7.318.000,00</b>	<b>6.568.000,00</b>

L'entrata corrente è così composta:

	2015	2016	2017
Tributarie	3.530.000,00	3.409.000,00	3.376.000,00
Contributi e Trasfer.	419.800,00	413.900,00	416.700,00
Extratributarie	911.700,00	757.100,00	762.300,00
	<u>4.861.500,00</u>	<u>4.580.000,00</u>	<u>4.555.000,00</u>

La spesa corrente ammonta complessivamente a euro:

2015	2016	2017
<b>4.705.800,00</b>	<b>4.139.216,00</b>	<b>4.152.716,00</b>

Nel bilancio pluriennale sono stati correttamente evidenziati i fondi pluriennali vincolati (FPV) per spese correnti e per spese in conto capitale in applicazione delle disposizioni relative all'armonizzazione contabile.

## OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

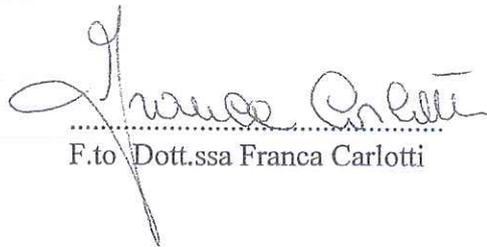
- ❖ l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- ❖ l'aggiornamento dell'inventario;
- ❖ la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- ❖ la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- ❖ la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Considerato che la previsione del bilancio 2015, viene effettuata in assenza di disposizioni certe e determinabili in materia di trasferimenti statali, si invita l'Amministrazione al costante monitoraggio di tali entrate, apportando con gli strumenti legislativi a disposizione, eventuali tempestive variazioni alle previsioni effettuate.

## CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239, comma I, lett. B) del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche, con particolare riferimento al giudizio motivato di congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi, dei progetti, delle variazioni rispetto all'anno, lo scrivente Revisore dei Conti esprime **parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2015, sulla allegata Nota Integrativa (già Relazione Previsionale e Programmatica) e sul Bilancio Pluriennale presentato dalla Giunta, risultando il pareggio finanziario e l'equilibrio economico del Bilancio medesimo, attestando altresì la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni in esso contenute.

San Felice del Benaco, 30 Marzo 2015



F.to Dott.ssa Franca Carlotti